



Progetto Astondoa 56 metri

Carattere dominante

Un progetto, sintesi perfetta di equilibri tra le forme dei volumi, che porta la firma della Italprojects di Fulvio de Simoni. Le dimensioni e le notevoli prestazioni dell'Astondoa 56 metri lanciano il cantiere spagnolo nell'alto della gamma

di Aldo Martinetto



Progetto Astondoa 56 metri

Quasi 60 metri per questa nave Astondoa. Nelle due foto, a pagina di sinistra e sotto, il salone sul ponte principale nelle due versioni realizzate dallo studio di Fulvio de Simoni: una più decorata secondo le richieste dell'armatore e la seconda di stile più contemporaneo a dimostrazione della grande ecletticità dei progettisti. Nel tondo, l'ascensore che collega tutti i deck. Sopra, i ponti superiori.

L'architettura navale non ha più confini e mescola quelli che sono i tratti, le linee e le strutture caratterizzanti le singole tipologie nautiche, fino a superarle, a ricreare nuovi, emozionanti, contenuti. Lo dimostra, tra le ultime grandezze – sia nel senso di dimensione sia per abilità creativa – questo nuovo 56 metri di Astondoa. Fulvio de Simoni ha, infatti, trasferito con grande maestria nel dislocante gli slanci a cui è abituato nel disegnare le sue barche plananti. Il dritto di prora è talmente inclinato che fa apparire anacronistica la stessa parola "dritto". La prora sembra una punta di freccia a cui fa riscontro il lungo bulbo sottostante. La carena è sfilata nei quartieri poppieri come quella di un pattugliatore militare. Gli assi delle eliche calettati ai

motori hanno scarsa inclinazione, ma l'andamento della carena sembra consentire diametri elica abbastanza consistenti. Due pinne stabilizzatrici sono presenti sui lati della carena a circa metà della lunghezza barca. Lo scafo è di acciaio ad alta resistenza tipo Ah36, mentre la sovrastruttura è di lega d'alluminio 5083 H111. In totale lo sviluppo verticale comprende tre ponti completi, uno sottostante di stiva parzialmente abitabile e un ponte elevato, in parte "sole" con piscina e soggiorno all'aperto e in parte chiuso per ospitare la plancia di comando, la sala nautica e l'alloggio del comandante. Il progettista ha fuso in una volumetria piramidale allargata quelle parti della sovrastruttura che un tempo venivano indicate con i nomi di cassero e cassero.



Progetto Astondoa 56 metri

Qui sotto, particolare della zona bar del salone in versione classica. In basso, il modello in miniatura dell'imbarcazione e lo spaccato del ponte principale.



L'aerodinamica delle navi da diporto odierne interessa sempre più l'opera morta e quelle arcaiche denominazioni hanno perso ogni significato.

Per quanto riguarda la compartimentazione i serbatoi sono stati posizionati al livello più basso possibile e a circa metà lunghezza scafo. I motori sono piazzati subito a poppavia dei serbatoi e il loro compartimento si sviluppa in altezza fin sotto il ponte principale (stiva e ponte inferiore).

A proravia dei serbatoi, nel ponte di stiva, sono ricavate due cabine doppie per quattro membri dell'equipaggio.

Sul ponte inferiore ci sono cinque cabine doppie per ospiti, tutte dotate di sala bagno (tre con vasca), quattro cabine doppie con bagno e la dinette per l'equipaggio, nonché una vasta cambusa. A poppavia, dopo il compartimento macchine, ci sono i depositi per i tender, per le moto d'acqua e le autogonfiabili con scivoli e portelli a mare indipendenti.

Sul ponte principale si trovano le sale di soggiorno, di intrattenimento, la grande sala da pranzo e la cucina. Verso poppa il ponte ha una zona aperta molto attrezzata. Sul primo ponte elevato, a proravia e con ampia visione esterna su tre lati, c'è l'immenso appartamento dell'armatore con i suoi servizi, i locali di lavoro e di soggiorno privato. Uno scalone a centro nave assicura la comunicazione tra i vari livelli, isola e rende indipendente tutta la zona riservata all'armatore. Più a poppa si trova un'altra area di soggiorno con sbocco su un'ampia zona aperta in cui dominano un enorme tavolo circolare con intorno poltrone, vari divani e sdraio.

Salendo ancora al ponte più elevato ci sono la centrale di governo della nave, il vasto alloggio del comandante e una estesa zona sole con piscina, prendisole e quant'altro si può immaginare. ■

La scheda

Astilleros Astondoa S.A.

Distributore per l'Italia

Stella Mare Srl, 33053 Latisana (UD),
via G. Agnelli 7, tel. 0431 513209,
fax 0431 521533, @info@stellamare.com,
www.stellamare.com

**Progetto Italprojects Srl · Yachts Design
Fulvio de Simoni**

Scafo Lunghezza f.t. m 56,50 · larghezza m 10,60 · cabine 6 + cabina comandante + 6 cabine equipaggio · posti letto 12 + 2 + 12 · riserva combustibile lt 100.000 · riserva acqua lt 22.000 · rapporto di forma lunghezza/larghezza 4,92 · dislocamento a pieno carico 800 ton · rapporto peso/potenza imbarcata 0,20 ton/cv (rif. kg 203,05) · materiale costruzione scafo: acciaio - sovrastruttura: alluminio · velocità massima 16 nodi · velocità di crociera 12 nodi · autonomia a velocità di crociera 4.000 mn · due motori turbodiesel Mtu cv 1.970 (1.454 kW)

**Classifica GL.Hull 100 A5 Motor Yacht
Cmca**

